

Carlo Adelio Galimberti, mitologie allo specchio

■ Una mostra di racconti colti, che alle pareti dello Spazio Tiziano Zalli di Bi-



pielle Arte gestito dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi intrecciano mitologie del quotidiano contemporaneo con quelle della classicità, avvicinando immagini divenute capitoli della storia dell'arte alla spigliatezza del linguaggio figurale del nostro tempo, quello più leggibile e diffuso dai media. Nei dipinti di Carlo Adelio Galimberti, visibili dalle 18 di oggi fino al 18 marzo nella mostra *Inseri di storia dipinta* curata da Mario Quadraroli, gli accostamenti avvengono per contrasto o per analogia, o semplicemente per paratassi che trova giustificazione nei titoli dove sono spesso esplicitate anche le citazioni artistiche.

Nel succedersi di narrazioni dipinte, lo spazio può anche essere totalmente dedicato a un momento della storia o del mito, con la sola aggiunta di tocchi di attualità. Un esempio, il grande *Il processo di Frine*, nel quale l'immagine della bellissima etera greca, difesa da Iperide dall'accusa di empietà davanti ai magistrati, porta nella vicenda del IV secolo a. C. testate giornalistiche del terzo millennio, disegnate dall'autore con efficace immediatezza di tratto. Episodi da scoprire o riscoprire, non di rado sintesi di trame complesse che è indispensabile conoscere per assaporare pienamente le scene a partire dall'*Apollo e Dafne*, esposto nel 2000 alla Casa della Cultura di Castiglione d'Adda all'interno della rassegna "Naturarte", e che apre ora il percorso descritto da oltre 80 opere.

Per questo sarà lo stesso Galimberti a mettere a fuoco fatti e personaggi, conducendo le prime visite guidate, fissate alle 17 di domani e di domenica. A permettere la fruizione della mostra saranno anche i testi che ne introducono le diverse "stanze", esponendo le informazioni che permettono di ricostruire ogni scena. Storico dell'arte, critico e curatore di mostre, Galimberti è stato docente negli istituti d'arte e autore di volumi come *Mogli, garzoni e amanti. Amore ed erotismo nella vita e nell'opera degli artisti del Cinquecento* (ed. Pagliani) e *Creare, governare, dirigere. Evocazioni antiche per un paese che risorge* pubblicato da Alinari. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle ore 16 alle 19, il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. ■